

QUESTIONARIO N. 3

URGENZE PEDIATRICHE E PRONTO SOCCORSO

1) **Cos'è l'epistassi?**

- A) un'emorragia nasale
- B) un'emorragia oculare
- C) un'emorragia gengivale
- D) un'emorragia intracerebrale

2) **Quale di questi eventi non provoca l'epistassi?**

- A) piccolo trauma
- B) fragilità dei vasi sanguigni
- C) sinusite
- D) formazione di croste nelle mucose

3) **In caso di epistassi, cosa non bisogna fare?**

- A) applicare del ghiaccio
- B) sollecitare il bambino a soffiarsi il naso
- C) mettere il bimbo con la testa piegata in avanti
- D) premere delicatamente le narici

4) **Quale di questi interventi non si addice al soccorso in caso di puntura d'ape?**

- A) asportare con un ago il pungiglione
- B) staccare l'insetto con un fiammifero acceso
- C) fare impacchi di ghiaccio
- D) applicare sulla ferita una leggera soluzione di ammoniacca

5) **Lo stato di shock non si manifesta con:**

- A) pallore
- B) eccitazione
- C) pelle fredda
- D) condizione di prostrazione

6) **Cosa prevede il pronto soccorso in caso di *shock*?**

- A) far mangiare la vittima
- B) far bere la vittima
- C) usare una borsa d'acqua calda per scaldare la vittima
- D) sdraiare la vittima e sollevarle le gambe di 30 centimetri

7) **La *dermatite atopica* (o *eczema*) riscontrata nei neonati:**

- A) deve essere curata con il cortisone
- B) deve essere curata con gli antipiretici
- C) è un disturbo trasmesso geneticamente
- D) tende a scomparire spontaneamente

8) **Nel caso in cui un bambino soffra di *coliche gassose*, può essere utile:**

- A) tentare di farlo addormentare
- B) tenerlo a pancia in su
- C) distrarlo con un gioco
- D) metterlo a pancia in giù e massaggiargli il pancino

9) **Cos'è l'*appendicite*?**

- A) l'infiammazione dell'appendice
- B) un viscere tubolare dell'intestino crasso
- C) l'asportazione chirurgica dell'appendice
- D) l'infiammazione del peritoneo

10) **In caso di *ernia strozzata*, il primo soccorso da prestare, in attesa che arrivi il medico, consiste nel mettere:**

- A) il bimbo in un bagno caldo
- B) il bimbo in un bagno freddo
- C) una borsa d'acqua fredda sulla zona interessata
- D) una borsa d'acqua calda sulla zona interessata

11) **Se durante un'emorragia il sangue zampilla aritmicamente, significa che:**

- A) si è prodotta una lesione modesta
- B) si è rotta una vena
- C) si è lacerata un'arteria
- D) nessuna delle precedenti

12) **In caso di ferita grave, con conseguente forte emorragia, è necessario:**

- A) mettere una borsa d'acqua fredda sulla parte lesa
- B) esercitare una pressione sull'arteria lesa
- C) stendere il piccolo
- D) mettere il bimbo in un bagno caldo

13) **La commozione cerebrale:**

- A) si può verificare anche in assenza di evidenti segni di frattura
- B) è sempre accompagnata da segni di frattura
- C) sopraggiunge solo per frattura della volta del cranio
- D) sopraggiunge solo per frattura della base del cranio

14) **Quale dei seguenti interventi non si riferisce alla morsicatura di serpenti velenosi?**

- A) legare l'arto ferito al di sopra della morsicatura
- B) fare impacchi di acqua fredda
- C) succhiare sangue dalla ferita
- D) fare impacchi di acqua calda

15) **Quali sono i sintomi della folgorazione?**

- A) perdita di coscienza, convulsioni, arresto cardiaco
- B) mal di testa, vertigini, nausea
- C) respirazione bloccata, colorito bluastrò
- D) febbre alta, convulsioni

16) **Cosa non bisogna fare in caso di lesioni da scarica elettrica?**

- A) allontanare la vittima dalla fonte di corrente con un manico di scopa
- B) avviare la rianimazione cardio-polmonare
- C) toccare la vittima con panni umidi
- D) mettere la vittima in posizione laterale fissa

17) **La morte per annegamento sopraggiunge a causa di:**

- A) vomito e convulsioni
- B) soffocamento e ipossia
- C) rottura di un'arteria
- D) aritmia mortale

RISPOSTE AL QUESTIONARIO N. 3

1) Risposta esatta: **A**

Lepistassi è una perdita di sangue che di solito avviene da una sola narice. Può verificarsi spesso in età infantile, ma, salvo casi eccezionali, non provoca alcuna conseguenza significativa, arrestandosi facilmente.

2) Risposta esatta: **C**

Le cause più frequenti dell'epistassi sono:

- piccoli traumi;
- fragilità dei vasi sanguigni;
- distacco delle croste formatesi nelle mucose dopo un raffreddore.

La *sinusite*, invece, è un'infezione della membrana che riveste i seni paranasali e non provoca alcuna emorragia.

3) Risposta esatta: **B**

Quando un bambino perde sangue dal naso va posizionato con la testa leggermente piegata in avanti e bisogna premere la narice interessata dall'emorragia. Al fine di bloccare il flusso di sangue, si può applicare sul naso del ghiaccio o un panno bagnato in acqua fredda. In ogni caso, occorre sempre impedire al piccolo di soffiarsi il naso.

4) Risposta esatta: **B**

La puntura della maggior parte degli insetti esistenti in Italia produce come conseguenza solo fastidio, senza alcun pericolo concreto.

Fatta eccezione per i casi di specifica allergia, qualora un bimbo venisse punto da un'ape occorre eseguire i seguenti interventi:

- asportare il pungiglione con un ago;
- applicare sulla ferita una soluzione specifica (ammoniaca);
- apporre del ghiaccio, onde ridurre il gonfiore della parte lesa.

5) Risposta esatta: **B**

Lo stato di *shock* si manifesta con i seguenti sintomi:

- pallore intenso;
- pelle fredda;
- condizione di prostrazione;
- sopore profondo o perdita di coscienza.

6) Risposta esatta: D

Il primo soccorso in caso di *shock* consiste nello sdraiare la vittima e sollevarle le gambe di 30 centimetri, affinché il sangue arrivi alla testa, così come è utile allentare gli indumenti, che possono creare costrizione, e coprire il soggetto con una coperta, per evitare la dispersione di calore. Errori da evitare assolutamente sono: dar da mangiare e/o da bere al soggetto, perché potrebbe causargli vomito, e usare una borsa d'acqua calda per scaldarlo.

7) Risposta esatta: A

La *dermatite atopica* (o *eczema*) è una malattia della pelle caratterizzata essenzialmente da secchezza e prurito, il cui aspetto clinico varia a seconda dell'età. Nel lattante, in particolare, le lesioni risultano arrossate, rilevate, umide, localizzate prevalentemente sul volto (fronte e guance, con esclusione del naso) e sulla superficie estensoria degli arti.

La terapia prevede diversi stadi:

- *di base*: occorre rimediare alla secchezza della pelle con prodotti che la idratino senza irritarla (saponi specifici, emulsioni dopo-bagno, creme idratanti), da usare sempre;
- *per calmare il prurito*: antistaminici per bocca, al bisogno;
- *sulle lesioni*: applicazione di creme cortisoniche leggere per cicli brevi;
- *in caso di sovrainfezione*: terapia antibiotica locale o generale.

8) Risposta esatta: D

Le coliche vengono dette «gassose» perché si ritiene che siano dovute alla presenza di aria che dilata l'intestino. A soffrirne maggiormente sono i bambini che hanno un temperamento più nervoso degli altri, sicché, in questo caso, le coliche potrebbero avere origine dalla tensione accumulata durante la giornata. Il piccolo trova spesso sollievo se la mamma lo tiene per un po' adagiato sulle ginocchia a pancia in giù ed esercita una leggera pressione sul pancino stesso.

9) Risposta esatta: A

L'*appendicite* è un'infezione acuta dell'appendice (viscere tubolare dell'intestino crasso) che nei bambini provoca spesso dolori addominali. Il primo sintomo è di solito rappresentato da un semplice fastidio nella zona accanto all'ombelico, dopodiché il dolore aumenta, localizzandosi nella parte destra dell'addome.

10) Risposta esatta: A

L'*ernia strozzata* si manifesta, oltre che con dolori addominali, con una tumefazione dura e dolorosa in sede inguinale. In attesa che arrivi il medico, è consigliabile mettere il bimbo in un bagno caldo, poiché l'acqua calda fa rilassare i muscoli.

11) Risposta esatta: C

La lacerazione o la rottura di un'arteria si manifestano con una ferita profonda, a seguito della quale il sangue fuoriesce copiosamente, zampillando al ritmo delle pulsazioni cardiache.

12) Risposta esatta: B

Per tentare di arginare una forte emorragia arteriosa è necessario esercitare una pressione sull'arteria lesa.

In particolare:

- *in caso di ferita alla testa*: il punto da premere va individuato nella regione posta anteriormente all'orecchio, due centimetri davanti alla mascella;
- *in caso di ferita al braccio*: occorre premere su un punto equidistante tra la spalla e il gomito;
- *in caso di ferita alla gamba*: bisogna premere la metà della piega inguinale.

13) Risposta esatta: A

La *commozione cerebrale* si può verificare anche in assenza di evidenti segni di frattura e nei casi più gravi può sopraggiungere una vera e propria perdita di coscienza.

I sintomi principali sono:

- corpo senza tono, privo di sensibilità;
- pelle fredda;
- vomito;
- perdita di urine e feci;
- alterazione del respiro.

14) Risposta esatta: D

In Italia la maggior parte dei morsi di serpenti è provocata da specie non velenose. Il morso di vipera è il più pericoloso, soprattutto per il bambino, poiché la quantità di veleno deve invadere una massa corporea più piccola rispetto a quella di un adulto.

Gli interventi di primo soccorso, da attuare nel più breve tempo possibile, sono i seguenti:

- tranquillizzare il bambino;
- legare stretto l'arto ferito al di sopra del morso;
- praticare un'incisione sul morso e succhiare sangue dalla ferita;
- fare impacchi di acqua fredda.

15) Risposta esatta: A

La *folgorazione* è una lesione procurata all'organismo da una scarica elettrica. Un bambino rimasto folgorato può presentare, quali sintomi tipici, le convulsioni e, in casi estremi, arresto cardiaco e circolatorio, emergenze a fronte delle quali occorre procedere alla immediata rianimazione attraverso la respirazione artificiale.

16) Risposta esatta: C

Il primo soccorso per lesioni elettriche consiste nelle seguenti operazioni:

- staccare la spina oppure, se ciò è impossibile, allontanare la vittima dalla fonte di corrente con un oggetto di legno (isolante);
- se la vittima è incosciente e non respira: praticare la rianimazione;
- se la vittima respira: metterla in posizione laterale fissa.

QUESTIONARIO N. 4
LE LEGGI REGIONALI

- 1) **Quale dei seguenti non rientra fra i compiti delle Regioni in materia di asili nido?**
- A) elaborare il piano annuale degli asili nido
 - B) istituire altri fondi in qualità di forme di finanziamento del piano quinquennale
 - C) fissare le norme per l'erogazione dei contributi destinati alla costruzione e alla gestione degli asili nido da parte di Comuni e consorzi di Comuni
 - D) assegnare risorse ai datori di lavoro che realizzino, nei luoghi di lavoro, nidi e micro-nidi per i figli dei dipendenti
- 2) **Le leggi regionali possono prevedere disposizioni relative ai criteri di accettazione dei bambini negli asili nido?**
- A) no, mai
 - B) sì, sempre
 - C) sì, ma solo per i bambini disabili
 - D) solo le leggi delle Regioni ad autonomia speciale hanno questo contenuto
- 3) **Nel dettare i criteri per la localizzazione degli asili nido, le leggi regionali devono considerare:**
- A) le esigenze delle famiglie
 - B) l'andamento demografico
 - C) gli insediamenti abitativi
 - D) gli insediamenti industriali
- 4) **La composizione del Comitato di gestione degli asili nido è definita:**
- A) dalla legge 1044/1971
 - B) dai regolamenti comunali
 - C) dalla legge regionale
 - D) nessuna delle precedenti

5) **Qual è, nelle leggi regionali, la composizione tipica del Comitato di gestione dell'asilo nido?**

- A) rappresentanza dei genitori, rappresentanza delle organizzazioni sindacali del personale, rappresentanza degli operatori dell'asilo
- B) rappresentanza dei genitori e rappresentanza dell'Amministrazione
- C) rappresentanza dei genitori e rappresentanza degli operatori dell'asilo
- D) rappresentanza dei genitori, rappresentanza dell'Amministrazione, rappresentanza delle organizzazioni sindacali del personale, rappresentanza degli operatori dell'asilo

6) **Il potere decisionale del Comitato di gestione *non* ha per oggetto:**

- A) l'ammissione dei bambini
- B) la continuità educativa con la scuola dell'infanzia
- C) il trasporto degli alunni
- D) i contenuti educativi delle attività che si svolgono nel nido

7) **Le leggi regionali possono prevedere altri organi gestionali degli asili nido oltre al Comitato di gestione?**

- A) sì
- B) no
- C) sì, ma solo in caso di asili nido gestiti da soggetti privati
- D) sì, ma solo in caso di asili nido gestiti da soggetti pubblici

8) **Riguardo al *personale* degli asili nido, le leggi regionali distinguono tra:**

- A) personale educatore e personale amministrativo
- B) personale educatore, personale tecnico e personale amministrativo
- C) personale educatore e personale addetto ai servizi
- D) personale educatore e personale direttivo

9) **Le *garderie d'enfance* previste da alcune leggi regionali costituiscono:**

- A) un servizio per bambini tra i nove mesi e i tre anni, con frequenza diversificata nell'arco dell'intero orario giornaliero di apertura della struttura

- B) un servizio che coinvolge i genitori nell'intervento educativo
- C) un servizio per bambini tra i dodici mesi e i sei anni, operante sulla base di percorsi pedagogici flessibili
- D) nessuna delle precedenti

10) Il servizio di *tata familiare* previsto da alcune leggi regionali consiste in:

- A) un servizio che svolge un'attività psicopedagogica mediante collegamenti integrativi con le attività della scuola materna
- B) un servizio rivolto ai figli dei lavoratori dell'azienda presso cui è attivato
- C) un servizio socio-educativo per la prima infanzia che può svolgersi presso il domicilio della tata o presso quello delle famiglie che usufruiscono del servizio stesso
- D) nessuna delle precedenti

RISPOSTE AL QUESTIONARIO N. 4

1) Risposta esatta: **D**

La legge 1044/1971 affida alle Regioni i seguenti compiti:

- determinare, con proprie norme legislative, i criteri di costruzione e gestione del servizio nel rispetto dei requisiti di cui all'art. 6;
- elaborare il piano annuale degli asili nido;
- istituire altri fondi in qualità di forme di finanziamento del piano quinquennale;
- fissare le norme per l'erogazione dei contributi per la costruzione e la gestione degli asili nido da parte di Comuni e consorzi di Comuni.

Non è, invece, di competenza delle Regioni l'assegnazione di risorse a quei datori di lavoro che realizzino, nei luoghi di lavoro, nidi e micro-nidi per i figli dei dipendenti di età compresa fra i tre mesi e i tre anni.

2) Risposta esatta: **B**

Quanto alla regolamentazione del meccanismo di accettazione dei bambini e dei relativi eventuali criteri di precedenza, le leggi regionali manifestano omogeneità riguardo a due principi fondamentali:

1. libero accesso a tutti i bambini fino a tre anni;
2. impossibilità che menomazioni fisico-psichiche possano essere causa di esclusione.

Alcune Regioni forniscono indicazioni agli enti preposti in ordine ai criteri a cui attenersi, fra i quali: lavoro dei genitori; assenza o malattia dei familiari che provvedono all'assistenza; numero dei figli; condizioni abitative; problemi di ordine sanitario e psicologico del bambino o della famiglia. Si ricordi, infine, che talune leggi regionali fissano direttamente i criteri di preferenza per l'accesso agli asili nido.

3) Risposta esatta: **A**

La legge 1044/1971, nel demandare alle Regioni il compito di fissare con proprie norme legislative i criteri generali per la costruzione, la gestione e il controllo degli asili nido, sottolinea la necessità di realizzare tali strutture in modo da rispondere, nella *localizzazione*, alle esigenze delle famiglie.

4) Risposta esatta: **C**

La normativa statale affida alle Regioni il compito di programmare la realizzazione delle strutture e di determinare i criteri generali di costruzione, gestione e controllo degli asili nido con proprie leggi, precisando, però, che essi devono essere gestiti con la partecipazione delle famiglie e delle rappresentanze delle formazioni sociali organizzate nel territorio. Per quanto attiene alla composizione e ai compiti dei *Comitati di gestione*, esistono differenze significative tra Regione e Regione.

5) Risposta esatta: D

La composizione «tipica» del Comitato di gestione di un asilo nido è la seguente:

- *rappresentanza dei genitori;*
- *rappresentanza dell'Amministrazione;*
- *rappresentanza delle organizzazioni sindacali del personale;*
- *rappresentanza degli operatori dell'asilo.*

Ulteriori componenti possono variare da Regione a Regione: in alcune, ad esempio, è prevista la partecipazione di una rappresentanza delle organizzazioni femminili; in altre quella delle organizzazioni sindacali dei lavoratori o dei datori di lavoro, nonché una rappresentanza di associazioni e formazioni sociali operanti nel settore dell'assistenza, oltre che la presenza del *medico dell'asilo* e del *direttore didattico*. Raramente l'elezione dei membri del Comitato avviene attraverso un'assemblea pubblica: più spesso i membri vengono designati da diversi organismi, enti, associazioni, ma senza elezione pubblica.

6) Risposta esatta: B

Il *potere decisionale* del Comitato di gestione si esplica, in particolare, su:

- personale;
- edifici;
- ammissione dei bambini;
- contenuti educativi;
- mensa;
- trasporto.

7) Risposta esatta: A

Alcune leggi regionali prevedono, oltre al Comitato di gestione, altri organismi di gestione sociale, fra cui:

- il Collettivo degli operatori;
- l'Assemblea degli utenti;
- il Comitato di coordinamento comunale dei Comitati di gestione;
- la Consulta comunale degli asili nido;
- l'Équipe pedagogico-didattica di coordinamento.

Il Collettivo degli operatori è equiparato agli altri momenti della gestione sociale, mentre il Comitato di coordinamento, là dove è stato creato, gestisce tutti gli altri comitati esistenti nello stesso territorio comunale. Altrove, invece, si ha la Consulta, che il più delle volte rappresenta un organismo a sé rispetto ai Comitati di gestione.

8) Risposta esatta: C

In genere le leggi regionali suddividono il personale degli asili nido in:

1. *educatori;*
2. *personale addetto ai servizi.*

I primi, in particolare, sono responsabili della funzione educativa, da essi esercitata in base al criterio del lavoro di gruppo, in maniera paritetica.

9) Risposta esatta: A

La *garderie d'enfance* è un servizio rivolto ai bambini di età compresa fra i nove mesi e i tre anni che offre la possibilità della frequenza diversificata nell'arco dell'intero orario giornaliero di apertura della struttura, anche attraverso l'utilizzo di appositi spazi situati all'interno del nido. Le modalità di funzionamento di questo servizio sono finalizzate ad offrire risposte flessibili e differenziate in base alle esigenze delle famiglie.

10) Risposta esatta: C

Il servizio di *tata familiare* è un servizio socio-educativo per la prima infanzia rivolto ai bambini di età compresa fra i tre mesi e i tre anni.

Tale attività, che anche quando viene gestita in forma associata è autonoma, ma subordinata all'iscrizione in un apposito registro regionale, è disciplinata da un contratto individuale stipulato tra la tata familiare e la famiglia del bambino e può essere svolta:

- presso il domicilio della tata ovvero presso altra unità immobiliare, di civile abitazione nella disponibilità della tata stessa;
- presso il domicilio delle famiglie che usufruiscono del servizio.

L'alloggio utilizzato dalla tata deve disporre di spazi adeguati e di arredi che rispondano a requisiti di sicurezza e igiene, conformi alle normative vigenti in materia di civili abitazioni; l'ambiente deve essere accogliente, pulito e consono alle esigenze del bambino.

Il servizio deve proporre attività adeguate all'età dei bambini e garantire il rispetto dei loro ritmi, dei loro bisogni psico-fisici e dei livelli di sviluppo raggiunti, in continuità con l'educazione proposta dalla famiglia. La tata intrattiene, inoltre, rapporti con le famiglie dei piccoli.